Il Campanile del Santuario della B.V. della Scopa

Il 13 Gennaio del 1702 il Maestro di Fabbrica Pietro Sertore rilasciò una perizia che segnalava l'estrema pericolosità del vecchio campanile annesso al Santuario della B.V. della Scopa.

I Sindaci della Fabriceria del Santuario,

Urbano Ronzoni di Ponte S. Pietro

e Giacomo Roncello di Osio Sopra,

il 5 Febbraio convocarono i Capifamiglia e ottennero

il benestare e la copertura economica per il completo rifacimento.

Estratto del capitolato:

- Altezza 32 braccia (poco più di 16 m.) e lati di 3 metri.
- "Quadrelli" rossi del fornasaro Carlo Visconti di Boltiero.
- Tre sezioni divise da due siltarelli (cornicioni). "Siltarelli" e "tecchio" sopra la cella campanaria in pietra di Ponte S. P.
- Sabbione del Brembo.

I lavori, affidati il 20 Febbraio al Capomastro Giacomo Micheli di Albegno, vennero ultimati entro il 15 Agosto dello stesso anno e le due campane annunciarono La Festa dell'Assunta.

Altre tre campane vennero aggiunte al concerto nel 1933, a formare l'attuale concerto in Do4 a 5 campane controbilanciate, donate alla Parrocchia dall'allora Parroco Don Felice Pedrinelli.